



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 279

PSR 2007-2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3 "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali". Proponente: Comune di Castellaneta. ID 5003-5012.

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC - ZPS "Area delle Gravine"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

premesse che:

- il Comune di Castellaneta con note, inviate al Servizio Ecologia e al Servizio Assetto del Territorio a mezzo PEC in data 08/04/2014 e acquisite al prot. A00_089/05/05/2014 nn. 4366, 4367, 4368, 4372, 4373, 4374, 4375, 4376, 4378 e 4379, comunicava gli indirizzi web da cui scaricare la documentazione progettuale relative agli interventi di somma urgenza a seguito dei danni causati ad alcune strade comunali, di seguito specificate, dal nubifragio del 7 e 8 ottobre 2013 nel territorio di Castellaneta;
- che nelle medesime note si affermava che il Comune di Castellaneta è risultato assegnatario delle risorse previste dalla Misura 125 PSR Puglia 2007 - 2013 e pertanto richiedeva i pareri "SIC - ZPS e Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- che a seguito di comunicazione avvenuta per le vie brevi, venivano ritrasmessi in data 25/06/2014, a mezzo posta elettronica, gli indirizzi web da cui estrarre la documentazione progettuale, non essendo funzionanti quelli precedentemente indicati;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., a seguito di una preliminare istruttoria, con nota prot. A00_089/02/07/2014 n. 6280, rilevava che la richiesta di parere di valutazione di incidenza non era chiaramente formulata. La documentazione presentata era inoltre priva degli elaborati previsti dalla D.G.R. 304/2006 e le istanze trasmesse non erano corredate dell'attestazione del versamento relativo agli oneri istruttori secondo quanto specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007. In detta nota erano altresì puntualmente evidenziati i vincoli gravanti per i singoli tratti di strada sottolineando la necessità di acquisire, ove necessario, i pareri dell'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e all'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- il Comune di Castellanteta con note del 31/07/2014, aventi tutte medesimo prot. n. 18564 e assunte al prot. A00_089/25/08/2014 n. 7663 (Strada comunale 1), 7665 (Strada comunale 36), n. 7666 (Strada comunale 6), n. 7667 (Strada comunale 19), n. 7668 (Strada comunale 31) e n. 7670 (Strada comunale 45), presentava istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza;
- con successiva nota del 18/9/2014 n. 21538, acquisita al prot. n. A00_089/19/09/2014, il Comune di Castellaneta trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi, indetta dall'Amministrazione proponente e svoltasi in data 27/08/2014, nell'ambito della quale era stato acquisito il parere della Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia (rif. nota prot. n. 11243 del 17/09/2014), il parere dell'Ufficio Parco Tratturi (rif. prot. n. A00_108/13/02/2014 n. 2546) e parere relativo al Vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. 3267/23 reso dal Servizio Foreste - Sezione provinciale di Taranto (rif. prot. n. 18420/U

del 02/09/2014)

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi, così come riportato nella documentazione trasmessa e di seguito illustrati per i singoli tratti di strada menzionati nelle predette istanze, consistono in lavori di ripristino dello stato dei luoghi e di manutenzione ordinaria a seguito del nubifragio del 7-8 ottobre 2013.

Strada comunale 1 "Strada VI Montecamplo"

Lungo i 671,00 mt del tracciato sono state rilevate le seguenti criticità:

- dilavamento del sottofondo della strada, asportazione del manto stradale e deformazione della sede stradale (tratto in corrispondenza e prossimità dell'incrocio tra la SCR 1 e la SCR 19);
- deformazioni del manto stradale sia in senso trasversale che longitudinale alla direzione della sede stradale con conseguente creazione di pozzanghere;
- distacco ed asportazione del conglomerato bituminoso lungo i bordi della strada;
- lesioni, più o meno ampie, del conglomerato bituminoso, che interessano in generale tutta la sede;
- numerosissime buche, profonde anche 10 cm, che interessano la sede stradale;
- invasione della banchina da parte di piante spontanee;
- intasamento della cunetta (lato sx della strada);
- ripavimentazione a macchia di leopardo eseguita in più riprese e fondo molto irregolare.

I lavori in progetto mirano ad eliminare le suddette situazioni di criticità e consistono in: - pulizia della banchina e delle cunette;

- fresatura del manto stradale;
- ricostruzione della banchina pre-esistente con misto granulare stabilizzato con leganti naturali;
- stesura di stabilizzato e cilindatura e risagomatura della sede stradale nei tratti maggiormente danneggiati

Strada comunale 36 "Regio Tratturo Orsanese"

Il tratto di strada da ripristinare è lungo circa 5,5 km, con larghezza della carreggiata che oscilla tra i 3,5 m ed i 5,5 m, e presenta un andamento prettamente variabile, non pianeggiante. Sono presenti tratti in cui è danneggiato solo la parte superficiale del manto stradale, tratti in cui sono ancora presenti ammassi di fango che invadono la carreggiata, tratti in cui sono presenti delle buche sparse lungo tutta la carreggiata e tratti in cui non si evince più la presenza della strada, ma sono presenti solo buche-rigagnoli profondi anche 70 cm che occupano buona parte della larghezza della carreggiata e per diverse centinaia di metri.

Gli interventi previsti consistono in:

- pulizia delle cunette e dei tombini;
- riconfigurazione delle scarpate;
- riconfigurazione di tratti della carreggiata completamente o in parte distrutte dagli alluvioni;
- rifacimento dell'intero manto stradale;
- quanto necessario al ripristino della viabilità.

Strada comunale 6 "Grottalupara"

L'intervento mira ad eliminare i rischi ed i pericoli che attualmente la strada comunale rurale S.C.R.6 - Grottalupara - presenta a causa delle numerose buche, fessure, lesioni e dissesti di tale strada che ha la funzione di provvedere principalmente all'accesso a fondi agricoli e masserie. L'intervento di ripristino

riguarderà l'intera strada comunale rurale S.C.R.6 - Grottalupara - con inizio dalla SP23 e termine all'incrocio con la SP22, per una lunghezza di mt.3.050,00 e della larghezza media di circa mt.5,40, e da sezione C-C a sezione D-D, rappresentante il tratto di strada interessato dal ponte per il superamento della ferrovia, della larghezza di mt.11,00 e lunghezza di circa 550,00.

I lavori di ripristino previsti in progetto consistono nelle seguenti opere:

- configurazione delle banchine e scarpate laterali, previo estirpamento e taglio di erbe e cespugli e pulizia;
- fresatura della pavimentazione stradale esistente;
- risagomatura della strada con conglomerato bituminoso;
- applicazione del tappeto di usura;
- ripristino in conglomerato cementizio armato delle banchine ai lati della strada.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori di fresatura di pavimentazione stradale esistente e di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) si dovrà avere cura di realizzare un profilo trasversale della strada in modo da assicurare, ad entrambe le corsie, la pendenza trasversale del 2,5%, come riportato negli elaborati grafici di progetto.

Strada comunale 19 "Regio Tratturo Melfi - Tarantino"

Nella documentazione trasmessa si afferma che attualmente il dissesto è riscontrabile in tre tratti distinti:

- Parte 1: inizio SC19 per circa 600 mt, nel quale vi sono tratti di strada fortemente danneggiata, riempimento di cunette e dissesti stradali vari;
- Parte 2: da primo incrocio per circa 1,3 Km, nel quale vi sono tratti di strada fortemente danneggiata con quasi totale compromissione della sede stradale, riempimento di cunette e canali, dissesti stradali vari;
- Parte 3: tratto finale della SC19 di circa 2,6 Km totalmente in sterrato ove si riscontra dilavamento della sede stradale, riempimento di canali e cunette, dissesto stradale diffuso, compromissione delle scarpate presenti

Le opere previste possono essere così riassunte:

- riconfigurazione e pulizia di banchine, scarpate e cunette, dove precedentemente presenti;
- risagomatura, scarificazione, livellamento e posa in opera di nuovo conglomerato bituminoso drenante per finitura superficiale (strato di usura), previo riempimento delle buche presenti;
- fresatura e/o riporto, livellamento e posa di nuovo stabilizzante con aggregante nelle zone in cui è stato asportato dal ruscellamento delle acque meteoriche con fresatura finale;
- realizzazione di apposita segnaletica orizzontale sui tratti asfaltati

Strada comunale 31 Spineto Montecamplo

In questo caso, i danni osservati lungo l'intero corpo stradale sono i seguenti:

- fessurazioni a ragnatela;
- fessurazioni a blocchi;
- fessurazioni di bordo;
- risalti e risacche;
- ormaimenti;
- ondulazioni;
- buche;
- rappezzi deteriorati;
- fango e detriti sulla carreggiata e sulle banchine;
- cedimenti della pavimentazione stradale con conseguente presenza di curve con profilo trasversale in contropendenza (sez. 54);
- occlusione per fango e detriti dei tombini;

- occlusione per fango e detriti delle cunette in terra e rivestite;
- parziale rovina delle spallette in c.a. delle passerelle di accesso alle proprietà private;
- restringimento della sede stradale per erosione del ciglio della scarpata in corrispondenza del ponte sulla gravina S. Stefano (sez.40);
- restringimento della sede stradale per erosione del ciglio della scarpata della sede stradale in corrispondenza del tombino a canna multipla (sez. 134);

Il tratto della strada comunale interessato dalle opere di ripristino e manutenzione ha uno sviluppo lineare di circa 8,5 km e larghezza variabile tra 3,2 m e 5,0 m, le opere previste consistono nella:

- colmataura delle buche presenti con materiale inerte di cava;
- posa di strato di collegamento (binder chiuso) di spessore medio variabile da 3 a 4 cm;
- stesura di una mano di attacco realizzata con emulsione bituminosa al 69% di bitume modificato con polimeri s.b.s.;
- stesura di conglomerato per manto di usura drenante - fonoassorbente preparato con bitume modificato tipo hard in quantità pari al 4,5-5,5% sul peso dell'aggregato, steso e compattato secondo le prescrizioni di capitolato, di spessore pari a cm. 4.
- rimozione puntuale di alcuni risalti presenti e la successiva ricostruzione corpo stradale; - ricostruzione puntuale del margine stradale eroso dagli eventi meteorici;
- pulizia di alcuni tratti di strada e di banchina invasi da detriti e fango dovuto ai recenti eventi meteorici;
- pulizia di parte delle cunette trapezie interrante, in zone in cui la pavimentazione stradale risulta essere sottoposte rispetto ai terreni circostanti

Strada comunale 45 "Pentinelle Monte S. Trinità"

La strada ha una larghezza variabile tra 3,40 e 6,00 m; in particolare a sud si presenta più stretta per poi allargarsi procedendo verso nord.

A causa dell'evento alluvionale in numerosissimi punti la strada è caratterizzata da ampie cavità, che hanno interessato non solo il tappetino di usura, ma l'intero pacchetto stradale. Il danneggiamento del pacchetto di pavimentazione ha interessato inoltre il bordo stradale, che essendo irregolare rende poco sicura la percorribilità della strada stessa, e direttamente gli svincoli di accesso alle singole aziende agricole.

L'intervento prevede sinteticamente le seguenti lavorazioni:

- Rimozione del tappetino di usura esistente, con relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, secondo norma di legge, del materiale di risulta;
- Ripristino del pacchetto stradale in corrispondenza delle cavità che si presentano attualmente lungo la sede stradale, mediante posa in opera di idoneo materiale da cava, opportunamente compattato mediante rullatura;
- Ripristino del pacchetto stradale in corrispondenza del ciglio stradale al fine di ripristinare la regolarità del tracciato, con le stesse metodologie già descritte per la ricolmataura delle cavità;
- Compattazione del pacchetto stradale di fondazione al fine di raggiungere le densità previste dalla vigente normativa;
- Posa in opera di tappetino di usura costituito da asfalto drenante, così da contribuire ad attenuare i fenomeni di allagamento conseguenti ad eventi piovosi intensi e continui.

Descrizione del sito di intervento

I tratti stradali oggetto di intervento è parzialmente ricompresi nelle zona 1 e 2 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC-ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora

sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides. La strada comunale 6 lambisce il SIC "Murgia di Sud - Est" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly, dalla presenza dei seguenti habitat: Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Therobrachypodietea) (*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Querceti di Quercus trojana, Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Foreste di Quercus ilex.

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B", "C" e "D";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "Biotopo - Sito naturalistico": Lama Guadella Piccola, Gravina di Montecamplo,
- ATD "Bosco";
- ATD "Bosco buffer";
- ATD "Vincoli e segnalazioni": "Tratturello Martinese", "Tratturello Tarantino", "Tratturello alle Murge", "Tratturello Orsanese" e "Tratturo Melfi - Castellaneta";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Castellaneta"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m);
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m): F.so Gravona di S. Croce;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Bosco;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine", SIC "Murge di Sud-Est)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione;
 - UCP - stratificazione insediativa rete tratturi; Ambiti di paesaggio: Arco ionico Tarantino, Alta Murgia
- Figure territoriale: Il paesaggio delle gravine, La fossa bradanica

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica

della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. 1T9130007 e del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto dei pareri espressi dall'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (3 e 4) e dell'Autorità di Bacino della Puglia (5, 6 e 7):

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. gli interventi precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;
3. non siano effettuate lavorazioni e/o allestimenti di cantiere in aree a vegetazione naturale;
4. sia preservata la vegetazione arbustiva/arborea presente oltre la sede stradale (carreggiata e banchine). Eventuali interventi di contenimento della vegetazione dovranno essere preventivamente esaminati, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 10/2009 "Tagli boschivi" o in attuazione di quanto disposto annualmente con D.P.G.R. in materia di grave pericolosità d'incendio;
5. deve essere escluso qualsivoglia intervento di costruzione ex novo a carico dei manufatti idraulici di attraversamento della viabilità che possa modificare il pregresso regime dei deflussi idrici;
6. ove il generico intervento in progetto, pur classificabile quale manutenzione straordinaria, dovesse risultare difforme nelle caratteristiche tecniche da quanto esitante nelle condizioni per alluvione, l'Amministrazione comunale dovrà adempiere alle dovute verifiche di stabilità;
7. su tutta la viabilità interessata dagli interventi in progetto dovrà essere implementata idonea segnaletica di pericolo allagamento e di tali criticità dovrà essere data ampia menzione nel Piano Comunale di Protezione Civile

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per i progetti presentati e proposti dalla Comune di Castellaneta ed inclusi nell'istanza di adesione al PSR 2007 - 2013 Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3 "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Comune di Castellaneta;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 145, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione dell'Ente Parco naturale regionale "Terra delle Gravine;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli
